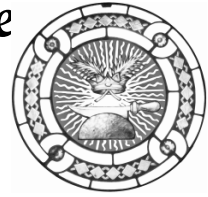


Parrocchia di S. Stefano in Pane

16 Settembre 2018

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, conforto dei poveri e dei sofferenti,
non abbandonarci nella nostra miseria:
il tuo Spirito Santo ci aiuti a credere con il
cuore, e a confessare con le opere che
Gesù è il Cristo, per vivere secondo la sua
parola e il suo esempio, certi di salvare la
nostra vita solo quando avremo il coraggio
di perderla. Per il nostro Signore Gesù
Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 50,5-9a

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io
non ho opposto resistenza, non mi sono
tirato indietro. Ho presentato il mio dorso
ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi
strappavano la barba; non ho sottratto la
faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non
resto svergognato, per questo rendo la
mia faccia dura come pietra, sapendo di
non restare confuso. È vicino chi mi rende
giustizia: chi oserà venire a contesa con
me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini
a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi
dichiarerà colpevole?

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 114

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
"Ti prego, liberami, Signore".

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato.

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.

Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.



II Lettura

Giac 2,14-18

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere?

Quella fede può forse salvarlo?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro:

"Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve?

Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: "Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 8,27-35)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: "La gente, chi dice che io sia?".

Ed essi gli risposero: "Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti".

Ed egli domandava loro:

"Ma voi, chi dite che io sia?". Pietro gli rispose: "Tu sei il Cristo". E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.

Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse:

"Va' dietro a me, Satana!

Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini".

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

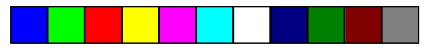
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Abbiamo appena rinnovato la nostra professione di fede e sappiamo quanto sia impegnativa la via sulle orme di Cristo. Invochiamo dal Padre la potenza dello Spirito, perché ci confermi al Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre buono, donaci il tuo Spirito.



1. Per il Papa Francesco, affinché con la sua fede ed il suo ministero possa continuare a edificare la Chiesa, così che essa continui ad indicare e ad aprire a tutti la porta della vita. *Preghiamo.*

Padre buono, donaci il tuo Spirito.

2. Per coloro che ci governano: coltivino e promuovano il bene comune secondo la logica della Croce di Cristo, privandosi degli interessi personali o dei pochi. *Preghiamo.*

Padre buono, donaci il tuo Spirito.

3. Per i cristiani del nostro tempo: imparino, secondo il monito dell'apostolo Giacomo, che la fede senza le opere è morta e si adoperino prontamente a ravvedere il loro "essere" discepoli di Cristo. *Preghiamo.*

Padre buono, donaci il tuo Spirito.

4. Per la nostra Comunità, impegnata in questo tempo a riprendere le attività di formazione: sia attenta a scrutare i segni dei tempi e distribuisca con generosità i talenti a lei affidati. *Preghiamo.*

Padre buono, donaci il tuo Spirito.

Dio della vita, il tuo Figlio Gesù ci chiede di camminare con lui nella via della croce per essere suoi discepoli. Ascolta ed esaudisci la nostra preghiera e fa' che accettiamo l'esempio di Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Voi chi dite che io sia?".

"Tu sei il Cristo", disse Pietro a Gesù.

La forza della mitezza

... Il nostro universalismo è di maniera. Noi dovremo presto trovare un varco che ci permetta di entrare nelle diversità che abitano la terra, con rispetto, cioè riconoscendo negli altri la mia stessa dignità in modo concreto, nelle opere, per trasferire in questo discorso le parole di Giacomo. Questo è il compito nostro di domani ed è - lo ammetterete - tragico a livello umano, al di là delle implicazioni politiche ed economiche immense. Ma tutto questo come entra nel contesto delle letture odierne? C'entra, perché il Messia, che è

Gesù, può essere pensato secondo gli uomini o secondo il Dio di Gesù Cristo: noi non conosciamo altra via per andare al Padre se non la sua. Le altre vie sono pericolose, non raccomandabili in quanto portano a pensare ad un dio secondo gli uomini e cioè solo per porre alla visione del mondo di ciascun gruppo umano il sigillo di onnipotenza e di verità. Quella della realtà di Dio non è mai di quelle verità da accettare come oggetti della mente, come proclamazioni ufficiali di una società o di una istituzione: la verità è una persona e una persona non si conosce come concetto ma in uno scambio. Anche al nostro livello, solo attraverso uno scambio di reciprocità si conosce la persona. E così Dio: Egli non è un oggetto di dimostrazione; attraverso il Cristo, Egli mi si apre come una interiorità infinita che attende da me un'analogia apertura. Questo è il mistero della fede. Il Messia era atteso ma secondo una immagine carnale. È veramente significativo che nel Vecchio Testamento, dove per altro l'immagine di Dio secondo l'uomo è così pesante, ci sia questa identità del Messia come "servus patiens" che non sottrae la sua faccia agli insulti e agli sputi. Questo Messia realizza le promesse del Padre attraverso la sconfitta. È una sconfitta, non dimentichiamolo, che non si realizza a livello di una competizione in cui le due parti usano gli stessi concetti, gli stessi obiettivi, ma una sconfitta vissuta nella non violenza, nella condizione di assoluta remissione allo scatenamento della violenza: questa alterità del Messia è un mistero della fede. Non è che siamo arrivati a capirlo. La fede non è un oggetto di verità da insegnare col catechismo a memoria, è il rapporto con questo nuovo baricentro della storia dell'umanità che non si definisce con concetti. Infatti fa parte della memoria cristiana essenziale l'affermazione che si definisce con la croce, cioè con un evento, non con un concetto. Noi non siamo figli di un libro - che sarebbero i Vangeli - siamo figli della crocifissione e della resurrezione, che sono due facce di uno stesso evento. È importante tenerlo presente...

P. Ernesto Balducci

16 Settembre 2018 - 23 Settembre 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 16 SETTEMBRE XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore	Ore 8.00: Alessandro, Franca, Marco Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDI' 17 SETTEMBRE 1Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10 Annunciate la morte del Signore finchè egli venga	Ore 8.30: Franco, Amelia, Giovanna Ore 18.00: Annunziata
MARTEDI' 18 SETTEMBRE 1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17 Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida	Ore 8.30: Pancrazio, fam.Mencherini Ore 18.00:
MERCOLEDI' 19 SETTEMBRE 1Cor 12,31 - 13,13; Sal 32; Lc 7,31-35 Beato il popolo scelto dal Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 20 SETTEMBRE Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni - memoria 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 21 SETTEMBRE S. MATTEO Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 22 SETTEMBRE 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi	Ore 8.30: Ore 17.00: Anna Ore 18.00:
DOMENICA 23 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 Il Signore sostiene la mia vita	Ore 8.00: Clara, Armando Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00: Renata, Arduino

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 15 e Domenica 16: Presentazione della nuova "Polisportiva Virtus Rifredi"

Domenica 16: Giornata della Comunità alla Pieve di Romena

Sabato 22 dalle ore 17 alle 21: Assemblea per il Cammino sinodale

Presso la Parrocchia di S. Croce a Quinto Basso

ore 17: incontro; ore 19.30 cena e ore 21 assemblea col card. Betori

Domenica 23 ore 11.30: S. Messa con rinnovazione delle promesse matrimoniali

Iscrizioni al nuovo anno catechistico 2018/19:

martedì 25 settembre (dalle 16 alle 19)

mercoledì 26 settembre (dalle 16 alle 19)

giovedì 27 settembre (dalle 16 alle 19)

(le iscrizioni sono in sala parrocchiale)

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 878,15**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it